

Gennaio 2020 N. 1



Giotto, *L'Adorazione dei Magi*
Cappella degli Scrovegni, Padova

Dov'è Gesù?

I Magi d'Oriente non finiranno mai di affascinarci con il loro lungo viaggio per adorare il Re-Messia che si manifestava nell'umiltà della sua gloria.

Al centro del racconto vi è un fatto crudo, sconvolgente: l'arrivo e i contatti dei Magi a Gerusalemme. Quei pagani studiosi di astronomia erano giunti nella città del popolo di Dio e chiedevano: «Dov'è il re dei Giudei che è nato? Poiché noi abbiamo visto la sua stella in Oriente e siamo venuti per adorarlo» (Matteo 2, 2). Nulla ne sapeva

Erode, il sovrano di una nazione tanto religiosa. E ben poco sapevano i sacerdoti e gli scribi, i rappresentanti delle tradizioni religiose d'Israele, che si affrettarono a sfogliare le Scritture per trovare qualche indicazione a questo riguardo.

I Magi andarono a Betlemme, guidati dalla più famosa e brillante delle comete periodiche della nostra galassia, quella che probabilmente Giotto osservò e raffigurò intorno al 1305 come Stella di Betlemme negli affreschi della natività nella Cappella degli Scrovegni di Padova e che noi oggi chiamiamo cometa di Halley. E cosa trovarono? Trovarono un bambino, fragile come una promessa. Ma non rimasero sconcertati né delusi da ciò che avevano visto. Sapevano che la luce della stella che li aveva guidati fino a lì era stata emessa da lontani secoli, come la promessa del profeta «Tu Betlemme, terra di Giuda, non sei affatto la minima fra le città principali di Giuda, perché da te uscirà un principe, che pascerà il mio popolo Israele» (Matteo 2, 6). Sapevano che prima ancora v'era stato il Big Bang, l'esplosione originaria che l'aveva seminata nei cieli. Sapevano soprattutto che «nel principio» era l'«Io sono Colui che sono», il Dio straniero che adesso prendeva posto tra le sue creature. E i loro volti furono illuminati dalla vera luce che illumina ogni essere umano. Quando videro il bambino, «prostratisi, lo adorarono; e, aperti i loro tesori, gli offrirono dei doni: oro, incenso e mirra».

Ci chiediamo se non dobbiamo essere più umili, noi popolo di Dio, se non dobbiamo riascoltare questa lezione dei Magi, la lezione di saper orientare la nostra esistenza verso il Signore.

Gesù era nato in Betlemme di Giudea, all'epoca del re Erode. Dei magi d'Oriente arrivarono a Gerusalemme, dicendo: «Dov'è il re dei Giudei che è nato? Poiché noi abbiamo visto la sua stella in Oriente e siamo venuti per adorarlo». Udito questo, il re Erode fu turbato, e tutta Gerusalemme con lui. Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, s'informò da loro dove il Cristo doveva nascere.

Matteo 2, 1-4

CULTI & ATTIVITÀ

ZURIGO

Domenica 5 gennaio ore 10.00

Culto, past. L. Maggi, *S. Cena*

Org. N. Waldenmayer

Domenica 12 gennaio ore 10.00

Culto, past. A. Reginato

Studio biblico ore 11.30

Org. N. Waldenmayer

Domenica 19 gennaio ore 10.00

Culto, pred. loc. R. Taraborelli

Org. N. Waldenmayer

Domenica 26 gennaio ore 10.00

Culto, past. M. Di Pasquale

Org. N. Waldenmayer

**La riunione dell'Unione Femminile
sarà sospesa nel mese di gennaio**

Sabato 11 gennaio, ore 9.00

Riunione del concistoro

Domenica 12 gennaio, ore 12.15

Pfarrwahlkommission



WINTERTHUR

Domenica 12 gennaio, ore 16.00

Culto, past. E. Campi, *S. Cena*

SCIAFFUSA

Culto sospeso

FRAUENFELD

Sabato 18 gennaio, ore 17.00

Culto, past. M. Luginbühl

Sabato 25 gennaio, ore 17.00

Culto, pred. loc. D. Papapietro

Studio biblico e Agape

Siamo lieti di comunicare che il ricavato del bazar 2019 è stato di 4'060.- Fr. Come di consueto, esso sarà interamente devoluto alle opere diaconali della Chiesa valdese in Italia.

Dal 18 al 25 gennaio avrà luogo la consueta Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani/e. Il tema di quest'anno «ci trattarono con rara umanità» (Atti 28,2), è ispirato al racconto del naufragio dell'apostolo Paolo a Malta (Atti 27,18 – 28,10). Il materiale liturgico e omiletico, la cui rilevanza per l'accoglienza e l'integrazione dei migranti è evidente, è stato preparato dal Consiglio delle Chiese cristiane di Malta e Gozo.

Domenica 26 gennaio il culto sarà presieduto dal pastore Marco Di Pasquale. Attualmente in servizio nella chiesa valdese di Angrogna, egli è stato dal 2009 al 2015 pastore della chiesa valdese di Basilea e in quegli anni la comunità ha avuto varie occasioni per conoscerlo ed apprezzarlo.



Sarà quindi motivo di grande gioia riaverlo in mezzo a noi assieme alla sua compagna. Ricordiamo che nel 2015 il past. Di Pasquale vinse il Prix suisse de la prédication, indetto dalla Federazione delle Chiese evangeliche Svizzere.

SUCCEDONO ANCHE COSE COSÌ: Al bazar abbiamo venduto un dizionario francese-spagnolo per 30.- Fr. Dopo pochi giorni, l'acquirente ci ha comunicato di aver trovato nel libro due biglietti da 100.- Fr. che ha consegnato alla cassiera per inviarli alla Chiesa valdese del Rio de la Plata. Grazie amico.

Contrariamente a quanto annunciato nell'ultima assemblea di chiesa, il concistoro, in piena intesa con la Facoltà valdese e la Tavola valdese, ha dovuto rinunciare per motivi pratici al progetto di ospitare uno studente della Facoltà valdese presso la nostra comunità per il periodo febbraio-giugno 2020. Invariata resta la grande disponibilità di molti pastori e pastore, diaconi e diacone della Chiesa valdese ad aiutare la nostra comunità durante il prossimo semestre, affinché possa essere assicurata la predicazione domenicale. Oltre a Marco di Pasquale in gennaio, ben tre Marco e Karola Jourdan, Emanuele Fiume – se ne annunziano per febbraio 2020. Li ringraziamo fin da ora, assieme alla pastora Lidia Maggi e al pastore Angelo Reginato, che continueranno ad accompagnarci nelle varie attività fino al luglio 2020.

Le collette del mese di gennaio saranno destinate alla Cevaa.

La Cevaa, la Comunità di chiese in missione, di cui è parte la Chiesa valdese, è un'unione di chiese molto estesa nello spazio e molto culturalmente diversificata. La Cevaa è stata creata nel 1971 a Parigi. Attualmente ha 35 chiese protestanti in 24 paesi in Africa, America Latina, Europa, Oceano Indiano e Pacifico.

Un movimento missionario trasversale tra le chiese, che agisce sotto l'indicazione di tre grandi parole guida:

*condividere
agire
testimoniare*



Alla nostra cara sorella Maria Catalano

Per tanti e tanti anni sei stata con fedeltà e tenacia ammirevoli l'organizzatrice di pranzi comunitari e di bazar indimenticabili, che oltre ad essere una bella occasione di incontro e comunione, ci hanno consentito di devolvere il ricavato a favore delle opere diaconali della Chiesa valdese in Italia.



Per tanti e tanti anni sei stata l'animatrice della Unione Femminile, cuore pulsante della nostra vita comunitaria.

Oggi, per l'anzianità raggiunta hai ritenuto di non poter più assumere questi gravosi compiti. Ci auguriamo però che tu possa continuare a lungo, sebbene in modo diverso, a donare la tua saggezza spirituale all'Unione Femminile e alla comunità intera.

Di tutto quanto hai fatto per la nostra chiesa serbiamo un ricordo graditissimo e ti siamo riconoscenti, cara Maria. Nel porgerti il nostro grazie, ci stringiamo a te in un abbraccio fraterno,

La Chiesa valdese di Zurigo

Chiese

Zurigo Zwinglihaus, Aemtlerstrasse 23
Winterthur Stadtmission, Technikumstrasse 78
Sciaffusa Ochseschüür, Pfrundhausgasse 3
Frauenfeld Stadtkirche zur Dreifaltigkeit
Freiestrasse 12/14

Segreteria

Paola Bernardi

Aemtlerstrasse 23, 8003 Zürich

tel. 044 462 04 11

e-mail: info@chiesavaldese.ch

orari: lunedì, mercoledì: 9-15 & giovedì: 9-12

Presidente del concistoro

Anna-Maria Cimini

tel. 078 825 66 42

e-mail:

annamaria.cimini@chiesavaldese.ch

Pastore

Pastorato vacante

www.zh.ref.ch/chiesa

Redazione: gruppo comunicazione

Layout: Paola Bernardi

la chiesa vive anche grazie alle vostre offerte

donazioni sul conto corrente postale N. 80-6165-8 'Gemeindekasse'